

Capitolo 62 quarto. Trasporto dall'Inghilterra della salma di Ugo Foscolo e sua deposizione nel tempio di Santa Croce in Firenze, lire 12,224 32.

Capitolo 62 quinto. Università di Pavia (V. *Tabella*) lire 13,460.

Capitoli aggiunti per residui 1870 e retro, non aventi riferimento a quelli iscritti nello stato di prima previsione pel 1871.

Capitolo 64. Università di Pavia, lire 7705.

Capitolo 65. Osservatorio astronomico di Firenze, lire 66,368 79.

Capitolo 66. Resti passivi delle provincie venete, lire 88,583 06.

Capitolo 67. Osservatorio astronomico di Milano, lire 18,769 10.

Capitolo 68. Residuo fondo comune nelle provincie napoletane, lire 102,380 83.

Capitolo 69. Riparazioni all'edificio dell'archivio di Venezia, lire 59,455 54.

Capitolo 70. Resti passivi delle provincie napoletane, lire 6489 14.

Capitolo 71. Accademia di belle arti in Carrara, lire 3000.

Capitolo 72. Scuole elementari nel Veneto, lire 3171 74.

Capitolo 73. Istituto di belle arti in Lucca, lire 6000.

Capitolo 74. Biblioteche di Lucca, lire 2342.

Capitolo 75. Scuole secondarie, lire 7166.

Capitolo 76. Università di Modena, lire 3608 51.

Capitolo 78. Biblioteche universitarie e nazionali, lire 35,287 87.

Capitolo 79. Misura del grado europeo, lire 15,887 28.

Capitolo 80. Università di Parma, lire 9005 85.

Capitolo 81. Concorso al monumento Leonardo da Vinci, lire 51,806 86.

Capitolo 82. Rimborso al comune di Sassuolo per adattamento di locali ad uso di scuole, lire 4976 30.

Totale delle spese del Ministero della pubblica istruzione per l'anno 1871, parte ordinaria, L. 17,148,330 18.

Totale della parte straordinaria. . . » 829,536 75

Spesa complessiva dello stesso bilancio pel 1871 L. 17,977,866 93

Porrò ai voti questo allegato...

PISSAVINI. Domando la parola.

PRESIDENTE. L'onorevole Pissavini ha facoltà di parlare.

PISSAVINI. Prima che si voti questo bilancio definitivo di pubblica istruzione, vorrei rivolgere all'onorevole ministro una preghiera, alla quale, spero, sarà per dare una soddisfacente risposta.

Nella passata Sessione si è parlato più volte della imperiosa ed urgente necessità di migliorare le condizioni degli'insegnanti elementari. L'onorevole ministro della pubblica istruzione ha fatto eco alle parole calde e generose pronunciate sopra questa vitale questione

dall'onorevole mio amico deputato Macchi e da altri miei colleghi che seggono sugli stalli di destra e di sinistra; e, per provare quanto si preoccupasse della sorte di questa benemerita classe d'insegnanti, non esitò a dichiarare essere suo fermo intendimento di presentare a questo riguardo un progetto di legge concernente il monte delle pensioni e tendente a provvedere in modo efficace alla vecchiaia di questi più che benemeriti insegnanti.

Credo quindi non dispiacerà alla Camera se colgo questa occasione per pregare l'onorevole ministro a dichiarare se sia ancora fermo in questa lodevolissima intenzione, e se in questa Sessione egli sarà in grado di presentare il più volte reclamato e promesso progetto di legge.

Io non voglio abusare della pazienza della Camera per insistere con maggior calore sulla necessità d'una legge che migliori non solo le condizioni degli insegnanti elementari d'ambo i sessi, ma provvegga eziandio in modo conveniente alla loro vecchiaia.

Dirò solo all'onorevole Correnti che non gli verrà meno il plauso della pubblica opinione, se in questa Sessione presenterà e farà approvare dal Parlamento l'invocato progetto di legge a favore degli insegnanti elementari d'ambo i sessi, cotanto benemeriti della civiltà e del progresso.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro della pubblica istruzione ha facoltà di parlare.

MINISTRO PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA. Riconosco l'opportunità dell'interrogazione e ringrazio anzi l'interpellante di avermi dato modo di fare alcune dichiarazioni.

Io reputo la condizione degli'insegnanti elementari talmente grave da meritare la più pronta provvidenza per parte del legislatore. Quanto più si sveglia l'attività nazionale, quanto più s'innalza il livello della vita economica, tanto peggiore diventa la condizione di questi insegnanti, tanto più difficile il trovare tra i giovani intelligenti ed alacri, che si trovano aperte dappertutto delle vie più promettenti, chi voglia consacrarsi al sacerdozio, direi quasi al martirio, dell'insegnamento elementare. È quindi urgentissimo di pigliare qualche risoluto partito.

Quanto alla cassa delle pensioni, circostanze non ignote alla Camera hanno reso un po' lento il lavoro della Commissione che si era incaricata del relativo studio; ciononostante, io credo che le idee fondamentali siano già fissate e che in questo stesso scorcio di anno, o quanto meno nel prossimo gennaio, potrò presentare il progetto di legge sul Monte delle pensioni.

BUSACCA. Domando la parola.

MICHELINI. Domando la parola.

BUSACCA. Debbo volgere un'altra preghiera all'onorevole ministro della pubblica istruzione.

Da varie parti della provincia di Siena mi viene cal-